

PIANO TRIENNALE

OFFERTA

FORMATIVA

*ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA
POLO*

Annualità 2022/'23



Sommario

Sommario

Il Piano triennale Offerta Formativa della scuola IST. ISTR. SECO. SUPERIORE POLO	3
Premessa	4
Deroghe(Validità a.s. 2022/2023 punto n. 2 O.d.G. Collegio del 12/9/2022- delibera n. 20)	4
Sezione 1 PTOF: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	7
ANALISI del CONTESTO e dei BISOGNI del TERRITORIO.....	7
CARATTERISTICHE PRINCIPALI della SCUOLA	11
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE e INFRASTRUTTURE MATERIALI.....	13
RISORSE PROFESSIONALI	14
Sezione 2 PTOF: LE SCELTE STRATEGICHE	17
PRIORITA' DESUNTE dal RAV.....	17
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15).....	21
PIANO di MIGLIORAMENTO.....	24
PRINCIPALI ELEMENTI di INNOVAZIONE	25
Sezione 3 PTOF: L'OFFERTA FORMATIVA	28
TRAGUARDI ATTESI in USCITA.....	28
INSEGNAMENTI e QUADRI ORARIO.....	37
CURRICOLO di ISTITUTO.....	37
PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per	41
L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	41
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE E EXTRACURRICOLARE	45
ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD	51
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	52
AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA.....	56
Sezione 4 PTOF: ORGANIZZAZIONE	62
MODELLO ORGANIZZATIVO.....	62
ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA	82
RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	84
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	87
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA.....	88

**Il Piano triennale Offerta Formativa della scuola IST. ISTR. SECO.
SUPERIORE POLO**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. ISTR. SECO. SUPERIORE POLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022**. Al presente documento si allegano: Atto di indirizzo; PECUP e CURRICULO POLO; Regolamento di Istituto ; Criteri di valutazione; RAV; PdM.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: **2020/2021**

Periodo di riferimento: **2022/2023**

Premessa

E' stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 119 del 23 maggio 2022 la Legge n. 52 del 19 maggio 2022 di conversione del **decreto 24 marzo 2022, n. 24**, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza. **Il 31 marzo 2022 è cessato lo stato di emergenza Covid-19**. Il percorso per il graduale ritorno all'ordinario prevede alcuni step:

- **fine del sistema delle zone colorate**
- **graduale superamento del green pass base e rafforzato**
- **eliminazione delle quarantene precauzionali**

Nel presente documento, in merito alla validità dell'anno scolastico in atto si riporta quanto segue:

- La normativa di riferimento: l'art.14 comma 7 del D.P.R. 122/2009;
- La C.M. 20/2011; la Nota 2065 del marzo 2011.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno in corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato **(Validità a.s. 2022/2023 punto n. 2 O.d.G. Collegio del 12/9/2022- delibera n. 20)**.

Deroghe(Validità a.s. 2022/2023 punto n. 2 O.d.G. Collegio del 12/9/2022- delibera n. 20) .

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che "Le Istituzioni scolastiche possano stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Ulteriori deroghe:

- ✓ Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- ✓ Terapie e/o cure programmate;
- ✓ Donazioni di sangue;
- ✓ Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (Nota 2065 del 02/03/2011);
- ✓ Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. **Legge n. 516/1988**, che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; **Legge n. 101/1989** sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Possono essere considerate **ulteriori deroghe:**

- Per frequentare il Conservatorio;
- Per gli scioperi e i ritardi del trasporto pubblico;
- Per cause atmosferiche.

Sono da considerare assenti giustificati anche gli studenti che affrontano o subiscono improvvise situazioni patologiche o gravi forme di disagio familiare.

Si riporta la proposta oraria in vigore presso l'**IPSEOA** di Le Castella, elaborata in coerenza con la situazione che configura necessità, emergenza e urgenza, determinata dalla condizione di pendolarismo degli studenti.

- Nei giorni di lunedì/venerdì/sabato:
 - ✓ Orario di 5 ore di 60 minuti;
- Nei giorni di martedì/mercoledì/giovedì:
 - ✓ Orario di inizio lezioni: ore 8:30;
 - ✓ Unità oraria: 50 minuti.

Si riporta la proposta oraria in vigore presso l'**IPSASR** di C.da Scarazze approvata per l'esigenza oraria del trasporto pubblico, determinata dalla condizione di pendolarismo degli studenti e in coerenza con la situazione che

configura necessità, emergenza e urgenza.

- Nei giorni di lunedì/mercoledì/venerdì/sabato:
 - ✓ Orario di 5 ore di 60 minuti;
- Nei giorni di martedì/giovedì:
 - ✓ 1^aora 8:00-9:00;
 - ✓ Dalla 2^a ora alla 6^a ora unità oraria di 50 minuti.

Di seguito la proposta oraria dell'I.T.E.:

- ✓ Classe 1^a percorso quinquennale nei giorni di lunedì/mercoledì/venerdì/sabato: 8:00-13:00; martedì / giovedì – 8:00-14:00
- ✓ Classi 2^a-3^a-4^a percorso quadriennale: tutti i giorni 8:00-14:00.

Sezione 1 PTOF: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI del CONTESTO e dei BISOGNI del TERRITORIO

Introduzione

Il **PTOF**, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è un atto ufficiale pubblico, previsto dal regolamento sull'Autonomia Scolastica (DPR 275/99, attuativo della legge 59/97) e dalla Legge 107/2015, in cui ogni scuola di ordine e grado presenta agli studenti e alle loro famiglie la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa; è quindi il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola e al tempo stesso un concreto strumento di partecipazione e conoscenza.

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore (IISS) **Polo Tecnico – Professionale di Cutro** è nato nell'a.s. 2000/2001 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale (I.T.C.) di Cutro, istituito nel 1991 come sede staccata dell'*I.T.C. "Lucifero" di Crotone*, dell'Istituto Professionale Agrario – Ambientale (I.P.S.A.A.) di Cutro, nato nel 1960 come sede coordinata di Catanzaro, accorpato all'IPSIA di Crotone nel 1997 e dell'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione di Le Castella, istituito nell'a.s. 1997/98 come 4° indirizzo dell'*I.P.S.S.C.T. "Sandro Pertini"*.

In sintesi il Polo riunisce tre Istituti di cui due nel comune di Cutro (I.T.E. e I.P.S.A.R.S.) e uno nel comune di Isola Capo Rizzuto, c.da Le Castella (I.P.S.E.O.A.), sito in via Volandrino.

Il contesto geografico territoriale a cui fa riferimento il Polo è dato dal comune di Cutro, grosso centro agricolo e commerciale, oggetto di ulteriore sviluppo da quando è stata creata la zona industriale.

Isola – Le Castella, frazione dotata di un efficiente porticciolo turistico – peschereccio, è divenuto un importante polo turistico a carattere internazionale, con l'istituzione della Riserva Marina, delimitata dal promontorio di Capo Colonna e dal promontorio di Punta di Le Castella, per la lunghezza di oltre 30 Km di costa. Il contesto socio-economico è diversificato: la composizione delle famiglie è varia, con prevalenza del ceto medio-basso. I settori trainanti

dell'economia sono: agricoltura, turismo, pesca, industria e commercio.

Popolazione Scolastica

Opportunità

- Gli studenti provengono dal territorio circostante, dall'alto marchesato, da alcuni comuni della provincia di Catanzaro, questi ultimi frequentano l'IPSEOA;
- La presenza di numerosi studenti provenienti da vari Paesi permette di sperimentare un modello formativo interculturale; la scuola è aperta all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali (H, DSA e BES) in tutti e tre i Plessi, in special modo negli istituti professionali, dove possono sviluppare attività manuali utili al loro accrescimento fisico e psicologico;
- In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati, ai quali la scuola ha sempre risposto prontamente con interventi educativi mirati che hanno rafforzato l'immagine della stessa sul territorio.

Vincoli

- La popolazione studentesca è variegata con differenze socio-culturali inevitabili anche nei livelli di preparazione di base; comunque nella maggioranza presentano un background familiare medio-basso. Ciò richiede particolare attenzione nella programmazione didattica educativa, al fine di soddisfare esigenze di apprendimento molto diversificate e raggiungere livelli di competenza in uscita il più possibile omogenei;
- Gli studenti dei tre plessi provengono dai paesi limitrofi con notevoli disagi, anche di carattere logistico. Il sistema dei trasporti costituisce un vincolo penalizzante per l'articolazione delle attività, della flessibilità oraria, nonché per le visite guidate, per gli interventi pomeridiani, per le iniziative culturali sul territorio;
- Il territorio è condizionato da forti fenomeni migratori e da disagio economico-sociale.

Territorio e Capitale Sociale

Opportunità

- Il territorio è caratterizzato da diverse attività imprenditoriali di piccole e medie dimensioni nell'ambito dell'agricoltura, dell'artigianato/industria e del turismo che rappresentano un'opportunità per gli studenti del Polo in termini di ampliamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze spendibili per il loro futuro;
- La scuola ha da sempre stretto rapporti di collaborazione con le aziende del territorio, con progetti formativi di stage, rappresentando un punto di riferimento per la formazione di risorse umane da collocare poi nel tessuto economico del territorio.

Vincoli

- Invecchiamento e spopolamento delle aree interne;
- Scarsa presenza di strutture e iniziative finalizzate all' orientamento scolastico e professionale e di servizi attivi per la ricerca di lavoro;
- Insufficiente integrazione tra istruzione, formazione, ricerca e sistema produttivo;
- Scarsa attenzione degli Enti per lo sviluppo delle politiche giovanili locali; i contributi sono quasi inesistenti rispetto alle necessità di una scuola che punta allo sviluppo della didattica.

Risorse Economiche e Materiali

Opportunità strutturali e di ampliamento

- L'ITE, sito a Cutro, è la sede centrale ed ospita gli uffici amministrativi e l'ufficio della Dirigenza;
- La sede dell'Istituto per l'Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane, è stata oggetto di adeguamenti strutturali completi; nell'anno scolastico, 2020/2021, la struttura è stata interessata da ulteriori interventi da parte della provincia di Crotone. L'azienda agraria è in regime biologico dall'a. s. 2019/2020 ed è sita in C.da Scarazze;
- La sede di Le Castella dell'Istituto per l'ospitalità Alberghiera è stata oggetto di adeguamenti strutturali parziali, nell'anno scolastico 2015/16 a carico della Provincia di Crotone. Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, è stato messo in funzione un laboratorio con 25 postazioni, che fungono da laboratorio linguistico e laboratorio di accoglienza turistica; sono stati acquisiti software per la gestione alberghiera e per l'approfondimento delle lingue;
- In tutte le scuole sono presenti dei laboratori di informatica, rete wireless, LIM di ultima generazione e laboratori mobili per la didattica. - Gli istituti professionali presentano una buona dotazione di laboratori professionalizzanti;
- Le risorse della scuola sono di provenienza pubblica.

Vincoli

- Il finanziamento da parte dello Stato per il funzionamento del Polo si è progressivamente ridotto nel corso degli anni; la Provincia di Crotone interviene con ritardo nelle operazioni di fornitura e di manutenzione;
- Il contributo delle famiglie è pressoché inesistente.

Tali contingenze limitano le ulteriori possibili iniziative di potenziamento dell'offerta formativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI della SCUOLA

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE POLO (Istituto
Principale)

Ordine Scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia Scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	KRIS006004
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII 3 CUTRO 88842 CUTRO
Telefono	0962.773382
Email	kris006004@istruzione.it
Pec	kris006004@pec.istruzione.it
Sito Web	www.polodicutro.gov.it

I.T.E. Cutro

Ordine Scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia Scuola	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Codici	KRTD00601A, KRTD00650P
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 3 88842 CUTRO
Indirizzo di studio	<ul style="list-style-type: none"> - Amministrazione Finanza e Marketing – classi seconda- terza e quarta percorso quadriennale - Amministrazione Finanza e Marketing – prima classe – percorso quinquennale
Studenti - antimeridiano	58
Corsisti - Serale	15
<u>TOTALE Studenti</u>	73

I.P.S.A.S.R. - Istituto Professionale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

Tipologia Scuola	Istituto Professionale per l'Agricoltura lo Sviluppo Rurale , valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane.
Codice	KRRA006014 – KRRA00650C – KRRA006025
Indirizzo	C/da SCARAZZE CUTRO 88842 CUTRO
Indirizzo di studio	<ul style="list-style-type: none"> - Operatore Agricolo - Servizi per L'agricoltura e lo Sviluppo Rurale, Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane.
Studenti - antimeridiano	33
Corsisti Serale	20
Studenti Sede carceraria	04
<u>TOTALE Studenti</u>	57

I.P.S.E.O.A - ISOLA di Capo Rizzuto (PLESSO)

Tipologia Scuola	<ul style="list-style-type: none"> o Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e Ristorazione o Corso serale sezione carceraria
Codice/i	KRRH0066018 KRRH00650L KRRH006029
Indirizzo	Via Volandrino, Le Castella – Isola di capo Rizzuto - 88841
Indirizzo di studio	<ul style="list-style-type: none"> - Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Operatore ai servizi di vendita - Servizi di sala e vendita – triennio - Accoglienza turistica – triennio - Enogastronomia e ospitalità alberghiera - Enogastronomia - triennio
Tot. Alunni - antimeridiano	204
Tot. Corsisti Serale	46
Tot. Studenti Sede carceraria	17
<u>TOTALE Studenti</u>	267

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE e INFRASTRUTTURE
 MATERIALI**

<u>LABORATORI</u>	
<u>Chimica</u>	1
<u>Lingue</u>	1
<u>Multimediale</u>	4
<u>Agraria Laboratori esterni (orto, uliveto, vigneto, areale cerealicolo Grano senatore Cappelli)</u>	1
<u>BIBLIOTECHE</u>	
<u>Moduli Liberi</u>	3
<u>AULE</u>	
<u>Laboratorio musicale</u>	1
<u>Aula Magna</u>	1
<u>STRUTTURE SPORTIVE</u>	
Spazi esterni, di pertinenza dei tre plessi	3
<u>ATTREZZATURE MULTIMEDIALI</u>	
<u>PC e Tablet presenti nei Laboratori</u>	76
<u>LIM e Smart TV (Dotazioni multimediali presenti nei laboratori)</u>	6

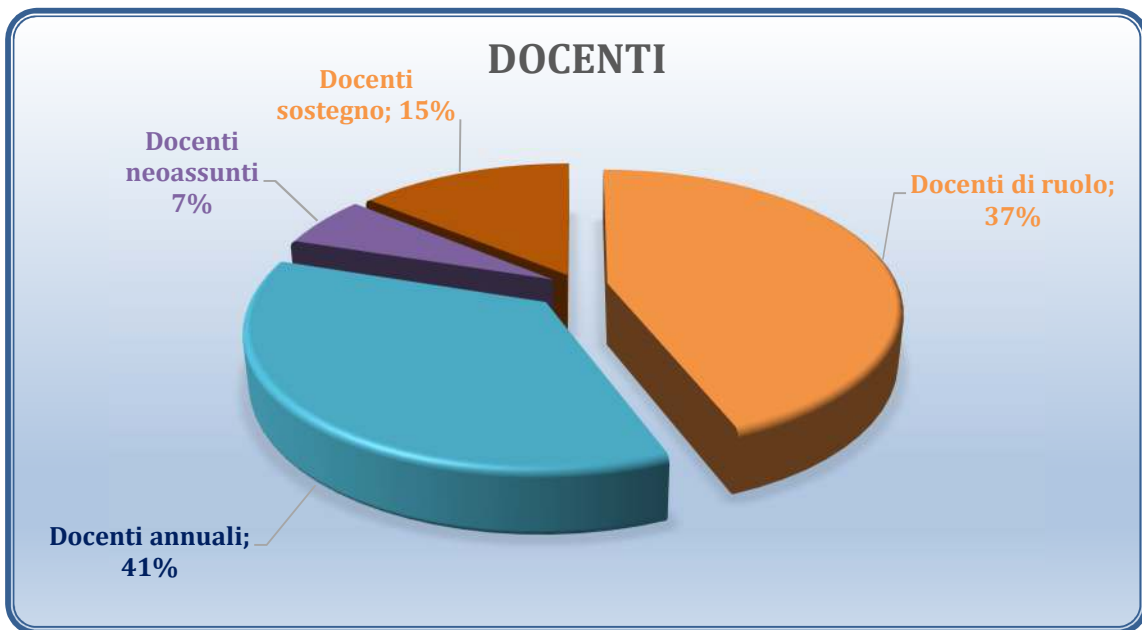
RISORSE PROFESSIONALI

Approfondimento

Nell'azienda agraria in seno all'Istituto Professionale dell'Agricoltura di C. da Scarazze, nelle particelle destinate ai prodotti dell'orto, al grano "Sen. Cappelli", alle viti e agli olivi; dall'anno scolastico 2019/2020, si pratica l'agricoltura biologica. L'I.T.E. di Cutro ha un percorso quadriennale a partire dall'A.S. '18/'19. Dal corrente anno è istituzionalizzato il percorso quinquennale. L'IPSEOA si è dotato di un ulteriore laboratorio linguistico/accoglienza turistica.

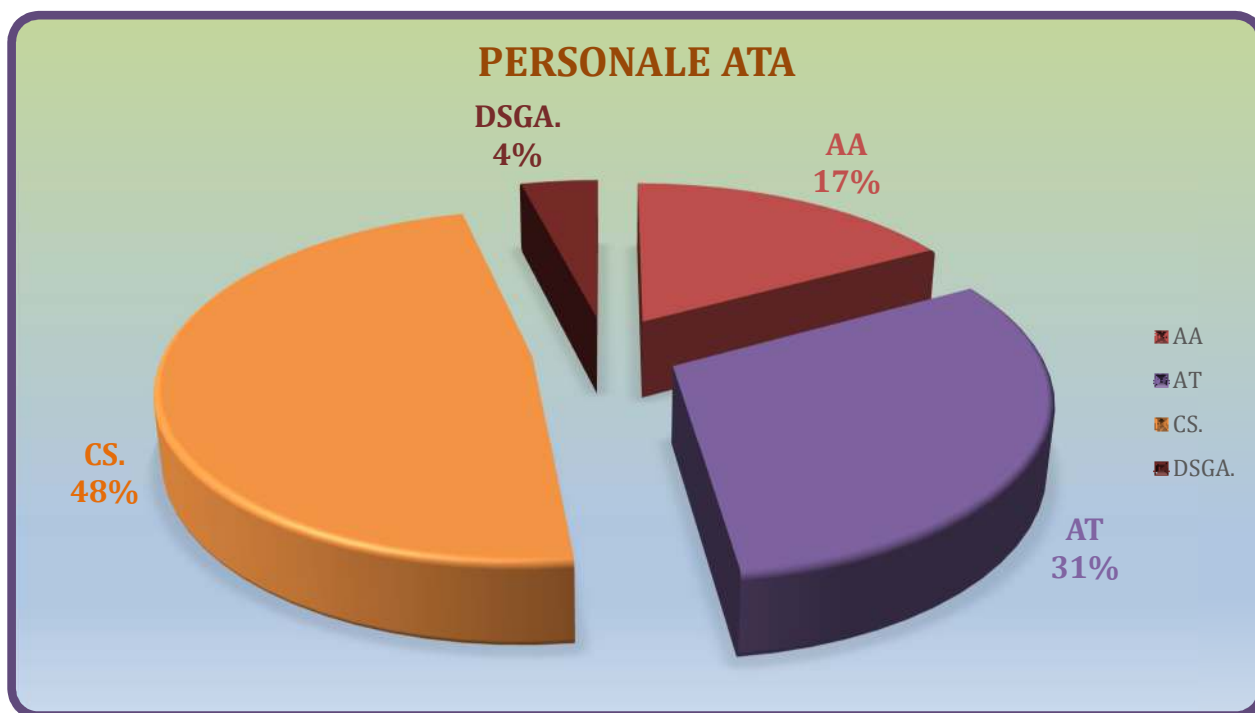
Docenti in Ruolo	Docenti Annuali	Docenti Neoassunti	Docenti Sostegno			TOTALE
44	36	6	13			86

Personale docente



Personale A.T.A.

Profilo	Tipologia
AA	5
AT	9
CS	14
DSGA	1
Totale	29



Approfondimento

Tra il personale docente il Polo annovera a sé un numero quasi equo di docenti e personale A.T.A. di ruolo e a tempo determinato.

La maggior parte del personale a tempo determinato proviene dalle province di Crotone, Catanzaro e in numero consistente dalla provincia di Cosenza. Questo fenomeno, pur essendo un valore aggiunto, ha ricadute poco favorevoli sulla continuità nelle classi e negli uffici di segreteria.

Al momento vi sono 86 docenti di cui 13 impegnati sul Sostegno. I dipendenti afferenti alla componente A.T.A., sono indicati nel diagramma sopra riportato.

Il DSGA, reggente anche per questo anno scolastico, è titolare presso l'Istituto Scalfaro di Catanzaro.

Sezione 2 PTOF: LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE dal RAV

Aspetti generali

MISSION

Ogni vento è favorevole per chi sa (*Sapienti omnis suus ventus est*)

La nostra Mission è quella di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e competenze sociali e culturali degli allievi e favorire la loro crescita attraverso la formazione, l'orientamento e il sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro. Il continuo cambiamento del mercato e delle sue abitudini ha reso necessario creare figure professionali che siano in grado di rispondere ai nuovi bisogni che vengono espressi sia dalle aziende che dai consumatori.

Proprio per rendere le figure del nostro Polo competitive sul mercato del lavoro, si è lavorato e si lavora per aiutare gli allievi a raggiungere il massimo delle competenze e soprattutto per far sì che un domani siano uomini e donne in grado di sviluppare una corretta etica e morale del lavoro.

Per fare ciò, è necessario che:

- Non ci siano disuguaglianze di alcuna natura;
- Venga combattuta la dispersione scolastica e il conseguente disagio;
- Siano potenziate le competenze linguistiche sia nella lingua madre che nelle lingue straniere, per migliorare le capacità di comunicazione;
- Siano potenziate le competenze digitali dei docenti e degli allievi;
- Siano comunicati in maniera corretta, sia didatticamente che non, i principi dell'etica che accompagneranno l'individuo sia nella vita lavorativa che nel comportamento sociale, con l'elaborazione di un curriculum di educazione civica;
- Siano potenziate le attività di inclusione degli allievi con difficoltà, nonché potenziate le attività di accoglienza dei numerosi alunni stranieri che si trovano a vivere nel nostro territorio;
- Siano plasmate le menti che si devono aprire alla curiosità e al diverso e che abbiano la voglia di confrontarsi con gli altri, sviluppando capacità di analisi e di critica costruttiva;

- Siano cittadini europei, in grado di comprendere gli altri e di farsi comprendere dagli altri, promuovendo cultura, solidarietà, amicizia;
- Tutto il personale docente e non, siano formati al fine di raggiungere gli obiettivi della mission.

Vision

La nostra Vision è realizzare un percorso educativo che possa includere tutte le figure di riferimento della scuola ossia studenti, famiglie, docenti, territorio, per una visione di crescita e creazione di sinergie che possano migliorare gli apprendimenti degli allievi.

Dunque, la **vision** della Scuola è quella di:

- ✓ Adottare metodologie didattiche sempre più innovative;
- ✓ Cercare di implementare le competenze digitali di tutto il Polo dagli studenti, ai docenti e al personale Ata;
- ✓ Essere attenta alla formazione del personale, docente e non docente;
- ✓ Essere in grado di costruire percorsi di inserimento soprattutto nei confronti di chi è maggiormente esposto ai rischi di svantaggio sociale e personale e di emarginazione;
- ✓ Formare l'uomo e il futuro cittadino anche in una prospettiva europea;
- ✓ Implementare e progettare percorsi di alternanza scuola – lavoro, oggi PCTO, al fine di rendere la formazione degli alunni completa e competitiva nel mondo del lavoro;
- ✓ Incrementare la cooperazione con aziende locali, enti e associazioni per l'acquisizione di competenze da utilizzare nel mercato del lavoro;
- ✓ Incrementare le attività di orientamento sia in entrata, mostrando le potenzialità della scuola, sia in uscita, aiutando gli studenti a individuare il percorso migliore, secondo le inclinazioni personali;
- ✓ Incrementare le competenze;
- ✓ Potenziare le competenze digitali degli studenti, in ambienti specifici e protetti, con particolare riguardo all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- ✓ Promuovere comportamenti responsabili ispirati alla cittadinanza attiva e

al rispetto della legalità;

- ✓ Realizzare sinergie tra le istituzioni pubbliche, il mondo del lavoro al fine di rendere sempre più breve il divario tra istituzioni e mondo della scuola;
- ✓ Sensibilizzare al rispetto delle differenze culturali e di razza e puntare sull'inclusione, sulla solidarietà e sul dialogo tra le culture.

Priorità e Traguardi

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ

- ✓ Riduzione del numero degli alunni che nello scrutinio finale riportano sospensione di giudizio o bocciature;
- ✓ Ridurre le lacune in italiano, matematica e nelle lingue straniere;
- ✓ Innalzamento dei voti e potenziamento delle competenze trasversali.

TRAGUARDI

- ✓ Ridurre del 2% il numero di sospensioni di giudizio/bocciature.
- ✓ Migliorare gli esiti in italiano, matematica e nelle lingue straniere
- ✓ Aumentare del 2% il numero di alunni che raggiungono la piena sufficienza nello scrutinio finale.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ

- ✓ Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza per ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola, così come la distribuzione degli studenti nei diversi livelli di rendimento.

TRAGUARDI

- ✓ Fronteggiare il gap culturale della scuola con lezioni mirate e simulazioni di test Invalsi, soprattutto per le classi quinte, poiché le prove Invalsi sono requisiti di accesso all'esame di maturità 2023.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'

- ✓ Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali. Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa tra gli studenti, favorendo le occasioni in cui i giovani possano fare almeno un'esperienza di stage presso imprese affini ai loro studi;
- ✓ Aumentare il livello delle competenze linguistiche (progetto Erasmus), anche in madrelingua;
- ✓ Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni. Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche.

TRAGUARDI

- ✓ Per il raggiungimento di tali competenze sono attivi diversi laboratori a classi aperte e per classi parallele come laboratori linguistici e informatici, di sport, creativi musicali, di legalità e negli spazi dedicati all'attività agricola.

RISULTATI A DISTANZA

PRIORITÀ

- ✓ Implemento dei rapporti con le imprese per favorire l'ingresso degli alunni nel mondo del lavoro;
- ✓ Aumento del numero di alunni che continuano gli studi superiori.

TRAGUARDI

- ✓ Aumentare il numero di convenzioni e accordi con imprese e Atenei per promuovere percorsi di PCTO e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro;
- ✓ Aumentare del 2% il numero degli alunni iscritti a percorsi di istruzione superiore, compresi i corsi post-diploma(ITS).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

Obiettivi Formativi Individuati dalla Scuola

Secondo la L. 107 art. 1 comma 7, gli obiettivi formativi sono da individuarsi tra:

1. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
2. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
3. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
4. Definizione di un sistema di orientamento;
5. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro, oggi PCTO, nel secondo ciclo di istruzione;
6. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
7. Potenziamento delle competenze logiche, matematiche e scientifiche;
8. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori e utili per l'attività di Orientamento anche on line;
9. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
10. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
11. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di

discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;

12. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
13. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
14. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio naturale e delle attività culturali;
15. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
16. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
17. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning (CLIL)*.

In merito agli obiettivi sopra descritti il Polo intende, nel breve periodo, implementare i seguenti punti:

1. Potenziamento dei percorsi di PCTO (art.1, c.7 lett. o);
2. Potenziamento delle competenze linguistiche (art. 1, c.7 lett. a);
3. Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche (art.1, c. 7 lett. b);
4. Potenziamento delle metodologie laboratoriali (art. 1, c.7 lett. i);
5. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 (art.1, c. 7 lett. l);
6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (art. 1, c.7 lett. H).

Le attività predisposte dal POLO partono dall'esigenza di migliorare le competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali, potenziando l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, favorendo un approccio didattico di tipo laboratoriale che sostenga lo sviluppo di apprendimenti significativi, implementando la cooperazione tra docenti, sostenendo la formazione del personale; allo stesso modo rientrano nelle priorità del Polo il contrasto alla dispersione scolastica e l'incremento delle attività relativa ai PCTO.

PIANO di MIGLIORAMENTO

La legge di riforma del sistema scolastico L.107/2015 “La Buona Scuola” invita le scuole a rimodulare il monte ore scolastico, prevedendo l’introduzione di discipline opzionali obbligatorie, utili alla formazione del profilo digitale dello studente. Tale innovazione risponde altresì all’esigenza di modulare l’offerta formativa ritagliandola sui bisogni formativi dell’utenza.

L’introduzione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e la conseguente adozione del Piano di Miglioramento, in risposta ai bisogni emergenti, rende tale innovazione ancora più indispensabile, dando questa l’opportunità di effettuare didattica di supporto a costo zero nel solco nel monte ore curriculare.

Nel corso dell’anno scolastico ‘21/’22 si è provveduto a revisionare il RAV, partendo dalla valutazione di tutte le componenti del POLO, attraverso un’attenta autovalutazione con questionari predisposti per tutti gli stakeholders di riferimento utili per desumere le indicazioni necessarie per elaborare il Piano di Miglioramento (PdM), al fine di implementare e rendere efficace ed efficiente l’offerta formativa del POLO (PCTO).

PRINCIPALI ELEMENTI di INNOVAZIONE

Sintesi delle Principali Caratteristiche Innovative

Uno dei punti chiave per migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti è intervenire sulle modalità di insegnamento, ripensare la mediazione didattica, sviluppare percorsi innovativi che superino il modello trasmissivo e valorizzino l'uso delle nuove tecnologie. Sono attuate pertanto metodologie atte a favorire la didattica inclusiva, lo sviluppo dell'etica della collaborazione, lo spirito di gruppo attraverso la pratica del *problem solving*, *role playing*, *e-learning*, l'uso delle piattaforme *Classroom - G suite* ecc.

Il Polo si è adoperato, usando:

1. Esperienze di flipped classroom o di altre metodologie didattiche innovative (cooperative learning, ecc);
2. Gli stili, le strategie o le metodologie didattiche sempre calibrati sul gruppo classe, al fine di valorizzare personalità di ogni studente;
3. Ottimizzazione delle opportunità offerte dalle TIC, valorizzando la formazione continua e l'aggiornamento del personale docente dell'Istituto che vengono supportate, nella specializzazione del setting d'aula e in una serie di innovazioni didattiche: dalla didattica collaborativa e costruttiva (cooperative learning) al rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze (compiti di realtà, apprendimento efficace); dall'uso della flipped classroom e peer teaching, peer tutoring al learning by doing;
4. Tali metodologie consentono agli studenti di sentirsi protagonisti dell'azione didattico-educativa, di avere comportamenti competitivi con il resto della classe e di acquisire una consapevolezza più matura dell'apprendimento;
5. Utilizzo dei laboratori di settore (Laboratorio di cucina e sala – bar, laboratori di Ricevimento, Front Office e Back Office...);
6. Utilizzo di piattaforme multimediali che consentono di lavorare in gruppo (cooperative learning) secondo una didattica costruttivista e inclusiva, avvalendosi di una vasta varietà di risorse e strumenti; le stesse consentono la costruzione di conoscenze e l'Apprendimento Significativo; rendono, attraverso la riorganizzazione delle pratiche didattiche, le lezioni

il più sostenibile possibile per tutti gli alunni e alunne, cercando di includere tutti e farli approdare, con modi e tempi diversi e con strumenti differenti, alle sponde del sapere.

Aree di Innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO ED APPRENDIMENTO

Il Polo di Cutro già da tempo porta avanti in modo sistematico un insieme di iniziative rivolte al territorio, agli EE.LL., alle Istituzioni e alle Famiglie, con l'obiettivo di migliorare i contatti con il contesto economico ed istituzionale, di rendere più evidente la qualità della formazione degli studenti e di promuovere e programmare azioni e iniziative di formazione più mirate e in linea con i nuovi scenari del mondo produttivo della società e con la domanda degli stakeholders.

La scuola deve contribuire alla valorizzazione delle risorse umane, alla loro formazione, al loro orientamento al lavoro, alla capacità di contribuire allo sviluppo dei sistemi locali, valorizzandone la diversità e riconoscendo e potenziando il patrimonio del territorio.

In questo contesto il nostro Istituto ha previsto anche quest' anno le seguenti attività:

1. **PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI:** Al fine di arricchire il percorso formativo degli alunni, la nostra scuola partecipa ogni anno a manifestazioni pubbliche. Tutte le attività svolte in collaborazione con enti, istituzioni e associazioni, compatibili con le attività didattiche, sono di sicura valenza formativa e non creano conflitti con le finalità educative perseguite dalla scuola. L'Istituto, al fine di rendere sempre più stretti gli incontri della scuola con i referenti istituzionali, territoriali e con le famiglie, programma annualmente particolari attività a supporto di manifestazioni organizzate da vari soggetti istituzionali.
2. **ATTIVITA' DI PROMOZIONE:** Attività di orientamento e produzione di materiale pubblicitario e brochure per l'informazione alle classi 3[^]Media e per l'orientamento universitario alle classi 5[^]. Pubblicizzazione del materiale prodotto e degli esiti di tutti i progetti realizzati nell'Istituto

attraverso articoli su stampa locale e regionale ed emittenti televisive.

3. **RACCORDO CON ISTITUZIONI, ORGANI TERRITORIALI, IMPRESE**
per il perseguimento degli obiettivi culturali, sociali, didattici e di inserimento professionale degli allievi, la scuola ha stabilito tra gli altri, rapporti di collaborazione con i seguenti Enti Locali: Regione Calabria Amministrazione Provinciale di Crotona, Comuni del circondario, Scuole di primo e di secondo grado, Università, Associazioni di categoria, Enti ed Associazioni di servizi sociali, Associazioni sportive e musicali, Agenzie di lavoro, Hotel, ristoranti, compagnie di navigazione nazionali e internazionali, A. S. L. , Scuole Professionali Agrarie e Alberghiere Italiane e Straniere, Società di comunicazione.
4. Promuovere percorsi PCTO, tenendo conto della L.107/15
5. Migliorare la progettazione didattica dei momenti di PCTO con un maggior coinvolgimento delle Aziende, creando, anche in modalità on line, un calendario di attività a seconda dell'area professionalizzante e coinvolgendo soprattutto aziende regionali, al fine di far incontrare il mondo della scuola con le attività del proprio territorio
6. Attivare strategie di placement, Il servizio intende favorire, anche da remoto, l'incontro tra diplomati/diplomandi e il mondo del lavoro attraverso attività di orientamento e intermediazione, gestendo e attivando rapporti con le aziende del territorio, per favorire la transizione scuola-lavoro.
7. Rafforzare i rapporti con i servizi pubblici e privati per il lavoro, creando un ponte tra le diverse istituzioni, per reperire informazioni sulle possibilità di istituire, anche on line, in entrata e uscita di offerta/domanda del lavoro.

Sezione 3 PTOF: L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI in USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: Istituto Tecnico Economico

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
Ist. Tecnico Economico di Cutro	KRTD00601A
Ist. Tecnico Economico di Cutro <u>Serale</u>	KRTD00650P

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING:

- CLASSI SECONDA, TERZA E QUARTA
 - ✓ **Percorso Quadriennale**
- PRIMA CLASSE
 - ✓ **Percorso Quinquennale**

COMPETENZE COMUNI a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

COMPETENZE SPECIFICHE di indirizzo

Riconoscere e interpretare:

- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- I macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;

- Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: Istituto Professionale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del Territorio, Gestione delle Risorse Forestali e Montane.

ISTITUTO/PLESSI	Codice Scuola
I.P.S.A.S.R. Antimeridiano	KRRA006014
I.P.S.A.S.R. – <u>Carcere</u> KR <u>Percorso Serale</u>	KRRA006025 KRRA00650C

A. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA, LO SVILUPPO RURALE, LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO, LA GESTIONE DELLE RISORSE FORSTALI E MONTANE.

- CLASSI PRIMA – SECONDA-QUARTA
 - ✓ Nuovo Ordinamento
 - ✓ Classe 3[^] Percorso Carcerario
 - ✓ Classe 3[^] / 4[^] Percorso Serale

COMPETENZE COMUNI a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

COMPETENZE SPECIFICHE di indirizzo

- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
- Collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica;
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio;
- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;

- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico;
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio;
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità;
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.

All'interno della Scuola Agraria di C.da Scarazze si pratica l'agricoltura biologica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF di STATO PER I SERVIZI dell'ENOGASTRONOMIA ALBERGHIERI E dell'OSPITALITA'ALBERGHIERA

ISTITUTO/PLESSI	Codice Scuola
I.P.S.E.O.A. antimeridiani di ISOLA di Capo Rizzuto	KRRH006018
I.P.S.E.O.A. <u>Carcere</u> KR I.P.S.E.O.A. <u>Serale</u>	KRRH006029 KRRH00650L

A. SERVIZI DI SALA E VENDITA E ENOGASTRONOMIA

- CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE, QUARTE e QUINTE
 - ✓ Nuovo Ordinamento
 - ✓ Le classi sopra richiamate seguono i quadri orari di cui al D.P.R. 87/2010.

COMPETENZE COMUNI a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team *working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

COMPETENZE SPECIFICHE di indirizzo **SALA e VENDITA**

- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici;
- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico- fisico, nutrizionale e gastronomico;
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi;
- Nuove tendenze di filiera;
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità nutrizionali e dietologiche;
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuandole.

COMPETENZE SPECIFICHE di indirizzo ENOGASTRONOMIA - CUCINA

- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici;
- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico- fisico, nutrizionale e gastronomico;
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità nutrizionali e dietologiche;
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera.

B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

COMPETENZE COMUNI a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team *working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

COMPETENZE SPECIFICHE di indirizzo

- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di

sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;

- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere;
- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti eno-gastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2018/2019 l'I.T.E. segue il percorso quadriennale: attualmente l'Istituto ha dalla seconda fino alla quarta classe, incardinato il percorso quadriennale; la prima classe segue il percorso quinquennale, istituito nuovamente da questo anno scolastico 2022/2023. L'opzione quadriennale si esaurirà con la quarta classe.

INSEGNAMENTI e QUADRI ORARIO

Piani di studi relativi ai singoli indirizzi¹

Per i piani di studio relativi ai singoli indirizzi si rimanda al link in nota

CURRICOLO di ISTITUTO

Nome Scuola

ISTITUTO ISTRUZIONE SECON SUPERIORE POLO (ISTITUTO PRINCIPALE) SCUOLA SECONDARIA II GRADO, CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum della scuola, qui in premessa ma allegato al presente documento, presenta tre percorsi scolastici differenti ma affini al territorio di riferimento. Il Polo si compone degli Istituti: I.T.E., I.P.S.A.S.R., I.P.S.E.O.A.

- Il percorso I.T.E. è indirizzato allo studio delle discipline aziendali per formare figure tecniche da inserire nei settori amministrativi delle imprese e della PA;
- Il percorso I.P.S.A.S.R. è indirizzato allo studio di discipline che mirano alla formazione di una figura professionale che possieda competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- Il percorso I.P.S.E.O.A. promuove lo studio di discipline professionalizzanti nel settore del turismo e dell'enogastronomia, formando figure professionali in grado di essere collocate nell'accoglienza alberghiera, nella produzione di servizi enogastronomici e di sala e vendita;
- Ognuno di questi Istituti, elabora le scelte dei docenti dei singoli Dipartimenti in termini di competenze, abilità e conoscenze, cosicché il Curriculum tiene conto e delle Linee guida per i Tecnici e i Professionisti riformati e della necessità di personalizzare i percorsi, adattando ed integrandoli secondo la specifica realtà del Polo.

¹http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html#regolamenti

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale (o territoriale) tra gli Istituti comprensivi dei comuni ospitanti il Polo e gli altri dei paesi limitrofi consta di momenti di riflessioni comuni tra i docenti dei due ordini di scuola che hanno come obiettivo di:

- ✓ Armonizzare il dettato legislativo con le esigenze territoriali e didattiche della nostra realtà;
- ✓ Capire come incrementare la qualità delle metodologie e degli itinerari didattici;
- ✓ Creare momenti operativi tra le scuole di I grado e il Polo soprattutto nelle attività laboratoriali, affiancati dagli studenti dei vari Istituti del Polo;
- ✓ Organizzare la “Giornata del Polo” in cui gli studenti di terza media possano, per un giorno, frequentare l’Istituto richiesto in una classe prima, mostrando agli alunni di terza media anche le attività laboratoriali a cui i tre indirizzi sono preposti. Sarebbe opportuno promuovere un progetto in grado di favorire l’approccio ad alcune discipline (enogastronomia, accoglienza, laboratori agricoltura e laboratori di economia aziendale) con la metodologia Peer To Peer;
- ✓ Predisporre una scheda riassuntiva generale contenente finalità, obiettivi educativi, metodologie ed ogni altro aspetto ritenuto necessario nella definizione dei percorsi didattici in progressione verticale, che travalichino lo stretto ambito delle discipline.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

La Legge n. 92 dell’agosto 2019 e successive integrazioni, regolamentano la concreta applicazione nelle Scuole, a partire dall’anno scolastico 2020/2021, dell’insegnamento dell’Educazione civica, che sostituisce quello di Cittadinanza e Costituzione, previsto dalla Legge del 2008. Le novità più rilevanti del nuovo insegnamento sono la definizione di un curricolo riconoscibile valorizzando i contributi delle varie discipline, l’individuazione di un monte ore annuale minimo di 33 ore e una apposita valutazione. Si mantiene il carattere trasversale e la corresponsabilità educativo-didattica di tutti i docenti.

Tre sono gli assi attorno cui ruota l'Educazione civica.

1. Lo studio della Costituzione;
2. Lo sviluppo sostenibile;
3. La cittadinanza digitale.

COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'organizzazione dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, primi fra tutti l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera.

SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza, tutela del patrimonio e del territorio. L'agenda 2030 dell'Onu ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, rientrano temi riguardanti

l'educazione alla salute, la tutela ambientale, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali." (D.M. 35 del 22/06/20).

Ogni Consiglio di classe elaborerà un progetto di Educazione Civica, che potrà coinvolgere tutte le materie curriculari tenendo conto delle Linee Guida ma, anche e soprattutto del gruppo classe.

Nel corrente anno il monte orario è stato spalmato con un monte ore da 20 a 25 ore a quadrimestre.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le otto competenze chiave di Cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire entro i 16 anni sono necessarie non solo per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona; per la costruzione di corrette e significative relazioni con gli altri e per sviluppare una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, ma anche per:

1. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve potere acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Utilizzo della quota di autonomia, per quanto concerne i docenti di potenziamento, fa riferimento alla L. 107/2015;
2. Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve sapere riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale;
3. Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista;
4. Comunicare: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve potere comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi;
5. Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di

studio e di lavoro;

6. Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo;
7. Progettare: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati;
8. Risolvere problemi: ogni giovane deve sapere affrontare situazioni problematiche e sapere contribuire a risolverle.

Utilizzo della Quota di Autonomia

Potenziamento delle competenze nelle diverse discipline (riferimento alla L. 107/2015).

PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La sigla ASL (Alternanza Scuola Lavoro) è stata sostituita da quella PCTO e sta ad indicare Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

È una metodologia didattica che coinvolge gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

La scuola stipula una convenzione con un ente esterno, permette ai propri studenti di fare esperienze esterne ed organizza eventi interni.

La Legge 107 del 13 Luglio 2015 stabilisce l'obbligatorietà di questa metodologia (artt.33 e 43), per gli Istituti Tecnici e Professionali il monte ore è rispettivamente di 150 ore e di 210 ore.

Di seguito i percorsi PCTO del Polo, attuati da settembre a dicembre 2022.

Progetto Ex-Alternanza con le Università

Premessa

Gli studenti di tutti e tre Plessi, sono stati accompagnati, nel primo semestre **dell'anno scolastico 2019/20, presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria (pre-emergenza sanitaria)** per approfondire alcuni aspetti prettamente professionali, necessari allo svolgimento delle future attività lavorativa, nonché per valutare il curriculum delle diverse facoltà in previsione del proseguimento degli studi.

Descrizione

ISTITUTO I.T.E.

L'I.T.E. ha sempre svolto attività di stage sia all'esterno, con attività presso aziende private e PA, sia promuovendo attività laboratoriali interne. I progetti più salienti sono:

- Impresa formativa simulata;
- Nel corrente anno scolastico potranno essere attività di PCTO on line e in presenza.

ISTITUTO I.P.S.A.S.R.:

Al pari degli altri istituti l'IPSASR ha sempre svolto la metodologia didattica di alternanza scuola lavoro (ora PCTO), con attività svolte presso aziende private e con iniziative progettuali svolte all'interno dell'azienda agricola annessa all'Istituto.

Dal 2019 si pratica agricoltura biologica.

L'essenza dell'Istituto sono le coltivazioni biologiche.

Sono stati svolti tirocini pratici tra cui **"Apprendere Lavorando"**.

Descrizione:

Le attività di stage prevedono un coinvolgimento diretto degli studenti con le realtà imprenditoriali del territorio; di seguito quelle realizzate tra settembre e dicembre 2022: ore 5 presso l'Azienda Greco- classe 2[^]; esperienza Erasmus fruita dallo studente S.V. della classe 4[^]. Si conferma la collaborazione con l'Ateneo di Reggio Calabria; in fase di organizzazione: eventuali percorsi da effettuarsi in presenza e da remoto.

ISTITUTO I.P.S.E.O.A.

Descrizione

Premessa - Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 non è stato possibile svolgere alcuna attività relativa al PCTO per nessuno degli Istituti causa pandemia Sars-Covid 19.

Nell'anno 2020/2021 si sono svolte attività on line ed in presenza nel rispetto di tutti i riferimenti normativi anti-Covid, presso le strutture private. Nel periodo settembre – dicembre del **corrente anno 2022/2023**, i percorsi di PCTO sono in fase di organizzazione

Modifica dell'orario delle lezioni

Il nuovo orario delle lezioni dell'I.P.S.E.O.A. viene articolato come segue:

- _Nei giorni di lunedì/venerdì/sabato:
 - ✓ Orario di 5 ore di 60 minuti;
- Nei giorni di martedì/mercoledì/giovedì:
 - ✓ Orario di inizio lezioni: ore 8:30;
 - ✓ Unità oraria: 50 minuti.

La proposta oraria di cui sopra, intercetta l'esigenza legata al trasporto pubblico, che riguarda la gran parte degli studenti del plesso di Le Castella e che pertanto risponde ai criteri di: necessità, emergenza e urgenza.

Non sono necessarie azioni di recupero per la decurtazione oraria.

Modalità di valutazione previste

Per le attività in presenza, le modalità di valutazione sono quelle di seguito elencate.

Per le attività in modalità on line la valutazione sarà effettuata attraverso la somministrazione di questionari.

Valutazione del percorso formativo e delle attività di stage

Nel percorso di ex Alternanza la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato.

L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e

al comportamento dello studente; infatti l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Modalità, metodologie e strumenti per la valutazione saranno concordati con le aziende e con i rispettivi tutor aziendali. Esse saranno ovviamente legate alla specificità della tipologia di azienda.

Principali attori della valutazione sono:

1) Il Consiglio di Classe che valuterà:

- L'apprendimento dell'allievo in relazione al livello di raggiungimento degli obiettivi formativi (generali e trasversali) individuati dal progetto;
- L'attribuzione dei crediti scolastici, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato;
- Partners e tutor esterni in relazione alla disponibilità e al coinvolgimento nell'azione formativa nei confronti dello studente;
- La qualità del progetto in relazione ai risultati attesi e alle risorse impiegate (efficienza/efficacia);
- Il grado di soddisfazione degli allievi attraverso: colloqui, questionari, report. I tutor che valuteranno;
- Il livello di competenze raggiunto dallo studente in relazione al progetto formativo concordato;
- La qualità del progetto in relazione agli aspetti dell'organizzazione e alle dinamiche relazionali.

2) Lo studente che valuterà:

- Sé stesso, verificando l'adeguatezza della propria formazione, confrontando i livelli di partenza con i risultati conseguiti e le aspettative;
- Il livello di corrispondenza fra la propria formazione e quella richiesta dall'azienda;
- L'azienda, in relazione al grado di disponibilità, di ospitalità, al

livello di organizzazione;

- La qualità del progetto in relazione ai risultati attesi e alle risorse impiegate (efficienza/efficacia).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE E EXTRACURRICOLARE

Attualmente si possono prevedere iniziative di ampliamento curricolare in presenza. La progettazione delle stesse è stata proposta.

Di seguito vengono elencate le attività da svolgere.

Progetti proposti dalla Docente di Scienze motorie dell'I.P.S.A.S.R. e I.T.E.

“ATLETICA...MENTE”

Obiettivi

“Lo sport è di tutti e per tutti. Conoscere e diffondere i valori intrinseci dello sport attraverso la pratica sportiva a scuola, quali: la fratellanza, la solidarietà, il rispetto dei diritti umani, il fair play, un corretto stile di vita”

Attività

- **Atletica su pista;**
- **Calcio a 5;**
- **Tennis tavolo**
- **Scacchi**
- **Pallavolo.**

Istituti coinvolti

I.P.S.A.S.R. e I.T.E.

Periodo

Da novembre a maggio 2023.

“CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI 2022/2023”

Obiettivi

“Concorrere a uno sviluppo sano del carattere e della personalità”.

Attività

Partecipazione alle fasi d'istituto e provinciali dei Campionati Sportivi Studenteschi 2022/23 indetti dal M I. Studenti coinvolti: almeno 40

Istituti coinvolti

I.P.S.A.S.R. e I.T.E.

Periodo

Da novembre a maggio 2023

Iniziativa curriculare proposta dalla Docente di Religione IPSASR e ITE

“SCUOLA DI SCACCHI”

Obiettivi

Sviluppare la capacità di stare insieme e conoscere un gioco che da molti secoli ha rivestito un ruolo importante nella comunità di Cutro e dunque promuovere la cultura identitaria

Attività

Uscita didattica curriculare c/o l'Osservatorio astronomico “Lilio” di Savelli –

Uscita didattica curriculare presso il museo archeologico di Crotone-

Periodo

Periodo scolastico

Iniziative curriculari proposte dal Docente di Geografia IPSASR e ITE

**“Uscita didattica extracurriculare c/o l’Osservatorio
astronomico “LILIO” di Savelli”**

Obiettivi

Visita al Planetario e ai Laboratori didattici

Periodo

Periodo scolastico

Iniziative curriculari proposte dai Docenti di Agronomia IPSASR

**“CORSO DI POTATURA DELL’OLIVO” – Discipline
agronomiche.”**

Obiettivi

Fornire aggiornamenti e professionalità in olivicoltura

Periodo

26/11/2022

Sessione teorica dalle ore 9:00 alle ore 13:00;

Sessione pratica dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Di seguito le iniziative progettuali svolte nello scorso anno.

Progetto extracurricolare

“UN DOLCECHE PIACERE”

Responsabile del Progetto: **prof.** Modesto Ascoli

Destinato alle classi: **4^A** e **5^A** – Enogastronomia - Cucina

n. alunni complessivo: Massimo 15 alunni

Periodo di svolgimento del progetto: da gennaio 2022 a maggio 2022

Docenti interni coinvolti: **prof.** Modesto Ascoli

Progetto di UdA proposto dal Dipartimento giuridico-economico del Polo di Cutro

“PENSARE GLOBALMENTE AGIRE LOCALMENTE...”

Tempi:

Le ore variano in base alla grandezza dello spazio disponibile del numero delle classi/dalle 6 alle15 ore.

Bar didattico

“L’ORA di BAR”

Il progetto tende ad insegnare agli alunni attraverso una didattica attiva il funzionamento pratico del bar.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenze professionali del settore; Competenze comunicative.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
GRUPPI CLASSE	INTERNE
CLASSI APERTE VERTICALI	
CLASSI APERTE PARALLELE	

“GIOVANI E SICUREZZA STRADALE”

Il progetto mira a far acquisire agli alunni una valida conoscenza della segnaletica stradale e le norme sulla sicurezza anche nel mondo reale.

Tale attività prevede una visita al Parco sulla sicurezza stradale sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscenza della normativa stradale;
- Applicazione delle norme e delle conoscenze nel mondo reale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
GRUPPI CLASSE	INTERNE
CLASSI APERTE VERTICALI	
CLASSI APERTE PARALLELE	

Attività di orientamento

Il progetto prevede attività di orientamento in entrata ed uscita.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far conoscere l'Istituto in tutte le sue peculiarità;
- Implementazione delle iscrizioni;
- Conoscere possibilità di scelte universitarie.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
GRUPPI CLASSE	INTERNE
CLASSI APERTE VERTICALI	
CLASSI APERTE PARALLELE	

Statistica descrittiva e l'analisi

Il progetto si occupa della statistica descrittiva e dell'analisi statistica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
GRUPPI CLASSE	INTERNE
CLASSI APERTE VERTICALI	
CLASSI APERTE PARALLELE	

Corso serale esploriamo il territorio

Il progetto mira alla conoscenza dei prodotti enogastronomici del territorio. Inoltre, prevede delle uscite didattiche presso aziende locali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le fasi produttive;
- Conoscere i prodotti e il valore nutrizionale Fasi di produzioni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
GRUPPI CLASSE	INTERNE
CLASSI APERTE VERTICALI	
CLASSI APERTE PARALLELE	

L'esperienza del reale e la logica matematica nel processo di crescita, apprendimento e sviluppo

Il progetto prevede l'applicazione della matematica nel mondo reale

Obiettivi formativi e competenze attese

Applicazione nel mondo reale dei principi matematici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
GRUPPI CLASSE	INTERNE
CLASSI APERTE VERTICALI	
CLASSI APERTE PARALLELE	

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	Attività
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Digitalizzazione amministrativa della scuola La formazione è destinata ai docenti dell'istituto Risultati attesi

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA

- SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA

- I.P.S.A.S.R Antimeridiano - **KRRA006014**
- I.P.S.A.S.R. Sezione carceraria - **KRRA006025**
- I.P.S.A.S.R Serale - **KRRA00650C**
- I.T.E. ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI - **KRRC006013**
- ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE CUTRO antimeridiano - **KRTD00601A**
- ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE CUTRO serale - **KRTD00650P**
- I.P.S.E.O.A. antimeridiano ISOLA di Capo Rizzuto - **KRRH006018**
- I.P.S.E.O.A. Carcere - **KRRH006029**
- I.P.S.E.O.A. SERALE ISOLA di Capo Rizzuto - **KRRH00650L**

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli.

Criteri di valutazione comuni

Il voto che esprime la valutazione delle singole prove e la valutazione finale tiene in considerazione i seguenti aspetti:

- Utilizzo dell'intera scala dei voti (1-10)
- Nelle prove strutturate il voto 6 corrisponde al 60% degli items corretti
- Nelle prove aperte utilizzo di griglie di correzione/valutazione predisposte nell'area disciplinare
- Somministrazione di un congruo numero di verifiche scritte e orali adeguate a contenuti e forme alle competenze da raggiungere
- Valutazione dei progressi rispetto ai livelli di partenza
- Valutazione degli esiti degli interventi di rinforzo e di recupero effettuati
- Impegno e partecipazione
- Percorso Individuale

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Il Collegio Docenti adotta criteri comuni per l'attribuzione del voto di condotta al fine di uniformare i criteri di valutazione all'interno dei diversi consigli di classe.

Si ricorda tuttavia che è compito di ogni singolo consiglio, agendo in piena autonomia, prendere in esame il comportamento dell'alunno nel suo complesso, tenendo conto delle sue variazioni (in positivo o in negativo), anche a seguito degli eventuali interventi di tipo educativo-formativo, anche in considerazione del contesto socio-economico-culturale di provenienza, anche in considerazione delle problematiche di ordine socio-sanitario-ambientale che possano influire sull'armoniosa crescita di ogni singolo alunno.

Nell'obiettivo di evitare qualsiasi automatismo nella valutazione, la stessa terrà conto di tutte le possibili variabili individuali per poter addivenire non solo ad una valutazione formativa ma anche al fine di poter mettere in campo ogni strategia utile ai fini del perseguimento dei migliori risultati formativi per ogni studente nel rispetto delle molteplici intelligenze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda i criteri di ammissione/non ammissione, non saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che allo scrutinio finale:

- **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Lo studente è ammesso alla classe successiva se ha raggiunto gli obiettivi formativi e didattici generali e specifici delle singole discipline, conseguendo il possesso delle abilità e dei contenuti. In tal caso il voto di profitto deve essere non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

- **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Risultano non ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno riportato:

- ✓ 3 (tre) insufficienze gravissime e 1 (una) grave;
- ✓ 2 (due) insufficienze gravissime e 2 (due) gravi;
- ✓ Non aver frequentato per i $\frac{3}{4}$ dell'anno scolastico;
- ✓ Non aver riportato la sufficienza in condotta.

Ai sensi dell'art. 4 comma 6 del DPR 22 giugno 2009 n. 122, se lo studente in una o più discipline non ha raggiunto gli obiettivi didattici e formativi riporta la sospensione del giudizio. Fermo restando che:

1. Per insufficienza gravissima si intende il **voto 3**;
2. Per insufficienza grave si intende il **voto 4**;
3. Per insufficienza non grave (mediocrità) si intende il **voto 5**.

Il Consiglio di classe, qualora deliberi la non ammissione alla classe successiva di uno studente, dovrà formulare un motivato giudizio complessivo.

- **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO PER LE CLASSI PRIME-SECONDE-TERZE E QUARTE**

Sospensione giudizio con massimo 3 (tre) insufficienze non gravi (voto 5(cinque)).

Per gli studenti con sospensione di giudizio potranno essere predisposti interventi didattici finalizzati al recupero del debito formativo, consistenti in corsi

da svolgersi nel periodo estivo.

Al termine dei predetti corsi, il Consiglio di classe, sulla base dei risultati delle verifiche finali e dell'intero percorso dell'attività di recupero, procederà all'integrazione dello scrutinio finale con il giudizio definitivo.

- **CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**
 - La partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
 - Lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017;
 - L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
 - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

- **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (L. 425/97; art. 11 DPR 323/98; D.P.R 122/09; d.lgs. n.62/2017):**

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe, compreso l'insegnamento di Educazione Civica obbligatorio a partire dal corrente anno scolastico.

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a

quaranta punti su cento.

Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini fin ali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Al fine di mettere gli studenti del quinto anno in condizione di avere contezza della propria situazione, i consigli di classe provvederanno a comunicare agli studenti e alle famiglie il credito complessivo del terzo e del quarto anno mediante i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Analisi del Contesto per Realizzare l'inclusione Scolastica

- INCLUSIONE

Punti di forza

Gli studenti disabili sono patrimonio dell'intera scuola: il Polo ha un'antica tradizione di accoglienza di alunni diversamente abili, con svantaggio socio-culturale-economico e stranieri. La scuola è molto attenta alle problematiche BES.

Sono stati elaborati i necessari PDP e PEI, per rendere la nostra scuola sempre più inclusiva, nonostante l'annullamento dello scorso 14 settembre del TAR del Lazio del Decreto Interministeriale 182 del 29.12.2020 e le Linee Guida allegate. Il Consiglio di Stato con la [Sentenza n° 3196/22](#) ha completamente riformato la [Sentenza del TAR Lazio n° 9795/21](#) che aveva **annullato il D.I. n° 182/20 concernente i nuovi modelli dei PEI. Pertanto la normativa relativa ai nuovi PEI, precedentemente annullata, torna nuovamente in vigore.**

Il Polo dispone di un'adeguata modulistica, la cui costante compilazione consente un monitoraggio continuo degli alunni e delle loro esigenze.

Ulteriore attenzione e impegno è stato profuso nella regolare istituzione del GLO e da continue riunioni dei docenti di sostegno coordinate dal referente preposto (riunione GLO 17/11/2022).

Un'attenzione particolare è stata data all'elaborazione del PAI, creando

un'area "dedicata" c/o gli uffici di segreteria ed individuata una figura di riferimento all'interno degli stessi.

Molti docenti hanno partecipato a corsi di formazione e hanno acquisito esperienza sul campo, per garantire la massima attenzione a tutti gli studenti sia italiani che stranieri (è nota l'accoglienza del Polo verso alunni di diverse nazionalità). Ultima occasione di Formazione: Formazione Inclusione DM 188/2021- Formazione ambito Calabria 7/8.

La scuola coinvolge sistematicamente tutti gli alunni nelle varie attività e in classe molti docenti utilizzano strategie diversificate a seconda dei bisogni degli alunni.

Punti di debolezza

La presenza di studenti con disabilità è elevata. Solo una parte dei docenti di sostegno è titolare; molti sono precari e si alternano ogni anno.

Non sempre è coerente l'attribuzione del monte orario richiesto e questo determina un decremento dell'azione inclusiva in riferimento agli obiettivi da raggiungere.

Risulta insufficiente il numero degli incontri con l'equipe dell'azienda sanitaria.

Da migliorare le attività che la scuola realizza e da implementare i percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri.

• RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

La scuola, all'inizio di ogni anno, effettua un'analisi dei bisogni educativi e didattici degli studenti e predispone attività di differenziazione dei percorsi.

Tali percorsi, realizzati attraverso strategie e attività finalizzate, sono generalmente rivolti agli studenti in difficoltà.

Nella scuola viene effettuato un recupero in itinere durante le ore curricolari.

Dopo qualsiasi forma di recupero è previsto lo svolgimento di una verifica scritta o orale, a seconda della disciplina interessata, per valutare l'avvenuto recupero o meno.

Punti di debolezza

Non vengono attuate attività di potenziamento per le eccellenze. Non sempre le attività di recupero danno esiti positivi, soprattutto con gli studenti poco motivati.

Le sempre più limitate risorse disponibili rendono difficile l'attuazione degli IDEI.

Composizione del Gruppo per l'Inclusione (GLI)

- ✓ Dirigente scolastico;
- ✓ Docenti curricolari;
- ✓ Docenti di sostegno;
- ✓ Specialisti PCTO ex ASL.

• DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Il Polo ha siglato una convenzione con la Provincia di Crotone per un servizio di "Assistenti all'autonomia e alla comunicazione" in rispetto agli art. 43c3 e 45 del Decreto n.129/2018, per sette assistenti che supporteranno alunni diversamente abili nelle attività didattiche e non.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il piano educativo individualizzato rappresenta lo strumento principale ai fini della inclusione degli studenti con disabilità.

Nel documento vengono individuati e descritti gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno e definiti obiettivi, metodi e criteri di valutazione.

Per ciascun allievo viene elaborato un percorso coerente in modo da:

- ✓ Rispondere ai bisogni individuali dello studente;
- ✓ Favorire la crescita della persona e lo sviluppo della identità personale;
- ✓ Favorire la realizzazione del suo progetto di vita.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati deve coinvolgere tutti i soggetti che svolgono un ruolo attivo nella realizzazione del progetto di vita dell'allievo.

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO), composto dall'intero consiglio di classe, congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

A partire dal 1 settembre 2019, la redazione del PEI degli alunni con disabilità subirà delle modifiche parziali rispetto alla normativa attuale; sarà elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o delle persone che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità e con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare.

- **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale ai fini della corretta inclusione dell'alunno con disabilità.

Essa, pertanto, deve essere sempre più coinvolta nella progettazione e nella attuazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate e la partecipazione alla predisposizione del PEI.

Ogni docente dedica un'ora settimanale ai colloqui con i genitori. Tale ora è fissata all'inizio dell'anno scolastico sulla base dell'orario di ogni insegnante e viene notificata ai genitori tramite comunicazione on-line.

I ricevimenti dei genitori iniziano nel mese di ottobre e terminano nella prima decade di maggio.

Il Consiglio di classe può essere convocato dal Dirigente scolastico al di fuori del normale calendario anche su richiesta dei docenti e /o dei rappresentanti dei genitori, quando si verificano situazioni di eccezionalità e di urgenza tali da rendere necessario il confronto tra tutte le componenti del Consiglio di classe.

Possono essere fissati dal Dirigente Scolastico eventuali incontri a scuola per conferire con la famiglia di alunni con problemi particolari; colloqui specifici possono anche essere richiesti dai genitori previo appuntamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- ✓ Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;
- ✓ Coinvolgimento in progetti di inclusione;
- ✓ Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante;
- ✓ Alleanze educativa tra scuola e famiglia.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccoli gruppi
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetto didattico – educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Risorse professionali interne coinvolte

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione / laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

• **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione sarà effettuata tenendo conto dei criteri indicati nel PEI.

Sezione 4 PTOF: ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo Didattico: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del Dirigente Scolastico

Numero Collaboratori: **2**

Il Collaboratore sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Numero: **2**

Delega all'organizzazione generale dell'Istituto, alla sostituzione dei colleghi assenti, alla vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto, all'applicazione delle circolari.

Funzione strumentale

Numero: **6**

Le Funzioni Strumentali al PTOF sono docenti incaricati che hanno il compito di realizzare le finalità proprie della scuola; collaborano inoltre con il Dirigente Scolastico per predisporre, monitorare e infine valutare il piano annuale delle attività.

- **AREA 1 GESTIONE E REVISIONE P.T.O.F. – RAV- PIANO di MIGLIORAMENTO**
 - ✓ (prof.ssa: Angotti Elena- prof.ssa Carla De Luca)
- **AREA 2 SUPPORTO LAVORO DOCENTI**

- ✓ (prof.ssa Miriam De Lorenzo)
- **AREA 3 SUPPORTO AGLI ALUNNI**
 - ✓ (proff.sse: Giuseppina Salerno - Giuseppina Macrillò)
- **AREA 4 ESITI E MONITORAGGIO**
 - ✓ (prof.ssa Emilia D'Auria) (circolare prot. 0004676 del 21/10/2022).

Responsabile di plesso

Numero responsabili: **3**

Il Responsabile di plesso coordina e indirizza le attività educative/ didattiche secondo le direttive del Dirigente.

Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti.

Fa rispettare il regolamento d'Istituto.

Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente.

Inoltre all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.

Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari.

Responsabile di laboratorio

Numero responsabili: **6**

- **COMPITI DEI RESPONSABILI di LABORATORIO**

Monitorare l'attività che si svolge nei laboratori in merito a:

- ✓ Coordinare il lavoro dei tecnici.
- ✓ Il numero delle ore di utilizzo;
- ✓ L'orario di utilizzo;
- ✓ Le attrezzature usate;
- ✓ Predisporre alla fine dell'anno l'inventario del materiale;
- ✓ Raccogliere e coordinare le proposte d'acquisto e trasmetterle al collaboratore incaricato;
- ✓ Raccogliere le segnalazioni dei tecnici circa i guasti delle apparecchiature e prendere contatto per le riparazioni;

- ✓ Segnalare ai colleghi l'arrivo del materiale acquistato.

Animatore digitale

Numero responsabili: **1**

L'Animatore Digitale, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.

Coordinatore-Referente attività PCTO

Numero responsabili: **3**

Egli:

- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale

formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Coordinatori di classe

I.P.S.E.O.A.

1^A	Mele Franca
2^A	Mele Franca
3^A	Legato Domenica
4^A	Legato Domenica
5^A	Guzzi Loredana
1^B	Fabiano Antonella
2^B	Sergi Carmen
3^B/C	Piscitelli Teresa
4^B	Cacia Antonello
5^B / C	Mancuso Giuseppina
2^C	Carmen Sergi
4^C	Perri Marilena
	Circolare prot. 000 26/11/2022

I.T.E.

1^A	Nardella Isabella
2^A	Scida Teresa
3^A	Mastroianni Gemma
4^A	Salerno Giuseppina
	Circolare prot. 000 26/11/2022

I.P.S.A.S.R.

1^A	Russi Antonella
2^A	Angotti Elena
4^A	Spanò Valentina Circolare prot. 000 26/11/2022

COORDINATORI DI CLASSE CORSO SERALE A.S. 2022-2023

I.P.S.E.O.A.

2° PERIODO SEZIONE A LUCA' ILENIA

2° PERIODO SEZIONE B MACRILLO' GIUSEPPINA

I.T.E.

2° PERIODO GRAVINA GIUSEPPE

I.P.S.A.S.R.

2° PERIODO MELLACE CONCETTA

**COORDINATORI DI CLASSE CORSO CASA CIRCONDARIALE DI CROTONE
A.S. 2022-2023**

I.P.S.E.O.A.

2° PERIODO MACRILLO' GIUSEPPINA

3^PERIODO: NOCE FRANCESCA

I.P.S.A.S.R.

2^ PERIODO: LAMA ROSA

COMPITI dei COORDINATORI di classe

- Stesura del piano didattico della classe e, per la classe quinta, del documento del 15 maggio;
- Tenere regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento, tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, informandoli sui fatti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- Punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- In collaborazione con gli altri docenti della classe, tenere il contatto amministrativo con la rappresentanza dei genitori e mantenere, in particolare, la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
- Controllare regolarmente le assenze degli studenti inserite da ogni docente, ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento, con la verifica sul registro elettronico di tutti gli adempimenti amministrativi;
- Lettura attenta e puntuale dei Regolamenti di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità nella classe;
- Presiede le sedute del CdC, in assenza del DS.

FUNZIONIGRAMMA A.S. 2021-2022 COMMISSIONI: COMPITI E FUNZIONI

Team Digitale

DOCENTI

ANIMATORE:

- ✓ D'Auria Emilia

TEAM:

- ✓ Cordua Paola (IPSASR-IPSEOA-ITE)

> **COMPITI E FUNZIONI**

- Promuovere la realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale e innovativa;
- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;
- Collaborare con l'intero staff della scuola e, in particolare, con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente scolastico, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD;
- Coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici, al fine di diffondere le migliori pratiche di innovazione metodologica digitale;
- Partecipare agli incontri di staff;

- Collaborare all'implementazione del sito web dell'Istituto per quanto riguarda la propria area di intervento.

P C T O ex Alternanza Scuola-Lavoro

REFERENTI

I.P.S.E.O.A.

- ✓ Notaro Domenico

I.T.E.

- ✓ Mancuso Angela

I.P.S.A.S.R.

- ✓ Russi Antonella

TUTOR

I.P.S.E.O.A.

- ✓ Siciliano Francesco (3[^]-4[^]-5[^] A)
- ✓ Cacia Antonello (3[^]-4[^]-5[^] B)
- ✓ Mercurio Maurizio (4[^]-5[^] C)
- ✓ Cacia Domenico (3[^] C)

I.T.E.

- ✓ Scida Teresa (2[^] A)
- ✓ Mastroianni Gemma (3[^] A)
- ✓ Salerno Giuseppina (4[^] A)

I.P.S.A.S.R.

- ✓ Russi Antonella

➤ **COMPITI E FUNZIONI**

- Collaborare, insieme ai tutor interno ed esterno, all'elaborazione dei percorsi formativi personalizzati che saranno sottoscritti dalle parti coinvolte;
- Assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza e verificarne,

in collaborazione con i tutor, il corretto svolgimento;

- Gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, collaborando con i tutor;
- Valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- Monitorare le attività e affrontare eventuali criticità, in raccordo con le altre figure di sistema;
- Promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza;
- Definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze
- Raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione;
- Partecipare agli incontri di staff;
- Collaborare all'implementazione del sito web dell'Istituto per quanto riguarda la propria area di intervento.

Progetto ERASMUS

DOCENTI Fabiani Alberto – Mancuso Angela

- ✓ Referente: D'Auria Emilia
- ✓ Diaz Monica - ITE
- ✓ Bianco Maurizio - IPSEOA
- ✓ Crogliano Antonio - IPSASR

> **COMPITI E FUNZIONI**

- Promuovere attività di mobilità all'estero per gli studenti e il personale Docente della Scuola, organizzando ogni aspetto, anche logistico, dell'iniziativa;
- Promuovere partenariati utili allo sviluppo delle competenze degli studenti e alla crescita professionale dei Docenti;
- Curare i rapporti con i soggetti interessati e dal punto di vista della finalità didattico-professionale e dal punto di vista gestionale-organizzativo;
- Organizzare attività formative, corsi di preparazione e di

disseminazione in sinergia con le figure strumentali e di sistema;

- Orientare gli studenti al progetto, collaborando con le altre figure di Sistema;
- Curare l'iscrizione dell'Istituto a eventuali piattaforme digitali e portali;
- Provvedere a: criteri di selezione dei partecipanti (da approvare in Collegio Docenti); preparazione dei bandi; valutazione titoli dei partecipanti; graduatorie;
- Diffondere le competenze professionali acquisite in mobilità in riferimento, soprattutto, a nuove metodologie didattiche;
- Monitorare la ricaduta delle attività, attraverso la somministrazione di questionari di gradimento e la rendicontazione, collaborando con le Funzioni strumentali e le commissioni;
- Partecipare agli incontri di staff;
- Collaborare ad implementare il sito web dell'Istituto, per quanto attiene alla propria area di intervento.

Supporto ai Progetti

DOCENTI

- ✓ Fabiani Alberto
- ✓ Mancuso Angela
- ✓ Russi Antonella

➤ COMPITI E FUNZIONI

- Coordinare la stesura dei progetti curriculari ed extracurriculari, verificandone la congruità con gli obiettivi e le priorità del PTOF, del RAV e del PDM, operando in sinergia con le altre figure di sistema;
- Monitorare l'elaborazione e lo svolgimento dei progetti in ogni fase, individuando punti di forza, criticità e proponendo eventuali correttivi;
- Predisporre modelli di progettazione curriculare ed extracurriculare da condividere e diffondere;
- Favorire la comunicazione e la circolazione delle informazioni relative al progetto;
- Somministrare questionari finali di valutazione dei progetti, collaborando con le altre figure di sistema;

- Partecipare agli incontri di staff;
- Collaborare a implementare il sito web dell'Istituto, per quanto attiene alla propria area di intervento.

Dipartimento Sostegno

DOCENTI

REFERENTE DISABILITA'

- ✓ Spadafora Raffaele
- ✓ De Lorenzo Miriam (BES)

> **COMPITI E FUNZIONI**

- Coordinare la rilevazione dei Bisogni educativi speciali attraverso la predisposizione e la condivisione di griglie di osservazione;
- Curare la raccolta dei dati e la documentazione;
- Organizzare focus/confronti sui casi, fornendo consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi;
- Supportare la progettazione educativo- didattica di classe e personalizzata;
- Ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, specialmente quelle tecnologiche;
- Promuovere attività di formazione rivolte a tutta la comunità professionale;
- Facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti coinvolti nel processo di inclusione;
- Curare i rapporti fra gli operatori della scuola e quelli dei servizi sociosanitari;
- Supportare l'orientamento e il progetto di vita dell'alunno con disabilità e/o bisogni educativi speciali;
- Contribuire a consolidare un clima favorevole al successo formativo di ciascun alunno, richiamando l'attenzione della scuola alle tematiche dell'inclusione;
- Tenere memoria del lavoro fatto, degli incontri tenuti, delle esperienze

realizzate, dei materiali prodotti e metterli a disposizione;

- Coordinare la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola, collaborando con funzioni strumentali e figure di sistema;
- Elaborare una proposta per il Piano Annuale per l'inclusività;
- Condurre gruppi di lavoro e gestire la governance territoriale dell'inclusione;
- Partecipare agli incontri di staff;
- Collaborare a implementare il sito web dell'Istituto, per quanto attiene alla propria area di intervento;

Bullismo e Cyberbullismo – Associazioni

DOCENTI

- ✓ De Lorenzo Miriam (ITE)
- ✓ Salerno Giuseppina (ITE)
- ✓ Sergi Carmen (IPSEOA)

➤ COMPITI E FUNZIONI

- Promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione e informazione che coinvolgano la scuola, le famiglie e il territorio, mettendo a disposizione anche riferimenti normativi e materiali di approfondimento;
- Coordinare attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, anche raccordandosi con il territorio, al fine di far acquisire i valori della legalità e di un uso consapevole e corretto della rete;
- Collaborare con le funzioni strumentali alla revisione eventuale di Regolamenti e Patto di corresponsabilità in base alle più recenti disposizioni normative sul tema;
- Redigere protocolli ex ante ed ex post per affrontare eventuali casi a scuola;
- Informare le famiglie sulle misure che la scuola può mettere in atto;
- Supportare l'eventuale realizzazione di interventi personalizzati con figure specialistiche per bulli e vittime;

- •Curare le relazioni con altre istituzioni, associazioni o enti del territorio per un approccio sinergico e pluridisciplinare al fenomeno, organizzando incontri, seminari, convegni, progetti sul tema;
- Partecipare agli incontri di staff;
- Collaborare a implementare il sito web dell'Istituto, per quanto attiene alla propria area di intervento.

Revisione Regolamenti

DOCENTI

- ✓ Piscitelli Teresa (I.P.S.E.O.A.)
- ✓ Mancuso Giuseppina (I.P.S.E.O.A.)
- ✓ Guzzi Loredana (I.P.S.E.O.A)

> COMPITI E FUNZIONI

- Curare la revisione, l'aggiornamento, l'integrazione dei regolamenti di Istituto, anche alla luce di nuove disposizioni normative e nuove esigenze organizzative;
- Regolamentare ogni aspetto relativo al funzionamento dell'istituzione scolastica, riguardante docenti, personale, alunni, famiglie, soggetti che interagiscono a vario titolo con la scuola;
- Collaborare con le funzioni strumentali e le figure di sistema alla stesura di regolamenti riguardanti i laboratori, la biblioteca, la palestra ed altri spazi e strumenti scolastici fruibili;
- Pubblicizzare adeguatamente i regolamenti interni, condividendoli con tutti gli attori della Scuola;
- Partecipare agli incontri di staff;
- Collaborare a implementare il sito web dell'Istituto, per quanto attiene alla propria area di intervento;

Orientamento

DOCENTI

I.P.S.E.O.A.

- ✓ Piscitelli Teresa

- ✓ Tricoli Anna Maria
- ✓ Bova Graziella
- ✓ Cacia Domenico
- ✓ Macrillò Giusy

I.T.E.

- ✓ Fabiani Alberto
- ✓ Mancuso Angela
- ✓ D'Auria Emilia
- ✓ Salerno Giuseppina
- ✓ Diaz Monica
- ✓ Morelli Maurizio

I.P.S.A.S.R.

- ✓ Arabia Monica
- ✓ Russi Antonella
- ✓ Lupia Giovanna
- ✓ Palermo Bruno

➤ **COMPITI E FUNZIONI**

- Organizzare le attività di orientamento degli alunni sia in ingresso, sia in itinere, sia in uscita;
- Collaborare con Figure strumentali e di sistema per l'individuazione e la migliore gestione delle modalità di orientamento (incontri; attività laboratoriali; open day; incontri in peer tutoring; incontri con esperti; inviti agli studenti degli altri istituti nella nostra scuola; visite alle scuole del primo ciclo; realizzazione di materiale illustrativo informativo, di locandine, brochure, dépliant, video, ppt sull'offerta formativa erogata; organizzazione di uscite presso università, imprese, enti);
- Predisporre il calendario delle attività di orientamento, in raccordo con le altre attività scolastiche programmate;
- Predisporre e divulgare i materiali informativi per studenti e famiglie;
- Curare la raccolta dati a distanza degli studenti (scelta universitaria,

successo/insuccesso, occupazione);

- Somministrare test e questionari agli alunni delle classi finali, su interessi e attitudini, e tabularne i dati, operando in sinergia con figure strumentali e di sistema;
- Curare i contatti con i referenti dell'orientamento degli altri istituti, operando un efficace raccordo con le agenzie del territorio;
- Collaborare con le Figure strumentali e di sistema per intervenire efficacemente in situazioni di disagio, difficoltà, insuccesso e abbandono, orientando e riorientando lo studente;
- Monitorare gli esiti dell'orientamento, collaborando con altre figure alla raccolta dati e alla rendicontazione;
- Partecipare agli incontri di staff;
- Collaborare a implementare il sito web dell'Istituto, per quanto attiene alla propria area di intervento.

Coordinatori Dipartimenti

DOCENTI Dipartimento GIURIDICO-ECONOMICO

I.P.S.E.O.A.

- ✓ De Luca Carla

I.T.E.- I.P.S.A.S.R.

- ✓ Gravina Giuseppe

DOCENTI DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

I.P.S.E.O.A.

- ✓ Bova Graziella

I.T.E.- I.P.S.A.S.R.

- ✓ Spanò Valentina

DOCENTI Dipartimento LETTERE

I.P.S.E.O.A.

- ✓ Legato Domenica

I.T.E.- I.P.S.A.S.R.

- ✓ Berardi Francesca

DOCENTI Dipartimento MATEMATICA

I.P.S.E.O.A.

- ✓ Mele Franca

I.T.E.- I.P.S.A.S.R.

- ✓ Miano Salvatore

DOCENTI Dipartimento SCIENZE INTEGRATE/GEOGRAFIA

I.P.S.E.O.A. - I.T.E.- I.P.S.A.S.R.

- ✓ Rizzuto Giovanni

DOCENTI Dipartimento TECNOLOGICO PROFESSIONALE

IPSASR

- ✓ Russi Antonella

DOCENTI Dipartimento PROFESSIONALIZZANTE IPSEOA

Cacia Antonello

DOCENTI DIPARTIMENTO STORICO SOCIALE

IPSEOA-IPSASR-ITE: LUPIA GIOVANNA

➤ **COMPITI E FUNZIONI**

- Presiedere le riunioni del dipartimento;
- Coordinare le attività di progettazione disciplinare per: la revisione dei curricula e delle unità di apprendimento;
- Coordinare la predisposizione di griglie di valutazione, anche per classi parallele, collaborando con le altre figure strumentali e di sistema;
- Coordinare le proposte di nuove adozioni dei libri di testo;
- Curare la predisposizione delle prove comuni di misurazione degli standard da effettuare in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico nelle classi parallele, nonché la costruzione di un archivio di verifiche;

- Coordinare la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno;
- Moderare il confronto dei docenti su diverse proposte didattiche in ordine alla disciplina;
- Promuovere e veicolare l'innovazione e la sperimentazione metodologico-didattica, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento;
- Promuovere proposte per l'aggiornamento e la formazione del dipartimento, operando in sinergia con altre figure strumentali e di sistema;
- Gestire la definizione di azioni di integrazione e la definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili o BES;
- Proporre la formulazione di proposte di revisione del PTOF;
- Far circolare materiali didattici prodotti dal dipartimento nel dipartimento stesso e all'interno dell'istituto;
- Favorire occasioni di ricerca didattica attorno a temi di rilevanza professionale già stabilite dal Piano di Formazione Docenti, inserito nel PTOF di Istituto;
- Supportare, collaborando con le altre Funzioni strumentali e di sistema, i nuovi Docenti (nuove nomine e/o supplenti) della disciplina;
- Informare periodicamente il Dirigente sullo sviluppo della progettazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del Dipartimento;
- Redigere la relazione a consuntivo del Dipartimento.

Responsabili dei laboratori

I.P.S.A.S.R.

- ✓ Laboratorio di Chimica: Russi Antonella

I.P.S.E.O.A.

- ✓ Laboratorio Cucina: Ascoli Modesto
- ✓ Laboratorio linguistico : Bianco Maurizio

- ✓ Sala- Bar: **Mercurio Maurizio**
- ✓ Accoglienza: **Cacia Antonello**
- ✓ HACCP: **Mercurio Maurizio - Ascoli Modesto**

DOCENTI REFERENTI :

CORSO SERALE I.T.E. E I.P.S.A.S.R.: MORELLI MAURIZIO

CORSO SERALE E CASA CIRCONDARIALE DI CROTONE: MACRILLO' GIUSEPPINA

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: LUPIA GIOVANNA

BIBLIOTECA SCOLASTICA: D'AURIA EMILIA

PROMOZIONE ALLA SALUTE: ANGOTTI ELENA
CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI: FABIANI ALBERTO
INVALSI: BERARDI (I.T.E.) / MIANO (I.P.S.A.S.R.) / LEGATO (I.P.S.E.O.A.)

**Modalità di utilizzo organico dell'autonomia sull'organico di fatto
2020/2021**

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

- Classe Di Concorso: **A012**

Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado

Attività Realizzata: Supplenze brevi. Corsi di recupero potenziamento. Attività di alternanza scuola/ lavoro.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

N. Unità Attive: **1**

- Classe Di Concorso: **A026**

Matematica

Attività Realizzata: Supplenze brevi. Corsi di recupero potenziamento. Attività di alternanza scuola/lavoro.

<u>Impiegato in attività di:</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento
<u>N. Unità Attive: 1</u>
<ul style="list-style-type: none"> ○ <u>Classe Di Concorso: A045</u>
Scienze economico-aziendali
<u>Attività Realizzata:</u> Supplenze brevi. Corsi di recupero potenziamento. Attività di alternanza scuola/ lavoro.
<u>Impiegato in attività di:</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento
<u>N. Unità Attive: 2</u>
<u>Classe Di Concorso: A046</u>
Scienze giuridico-economiche
<u>Attività Realizzata:</u> Supplenze brevi. corsi di recupero potenziamento. attività di alternanza scuola/ lavoro.
<u>Impiegato in attività di:</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento
<u>N. Unità Attive: 1</u>
<u>Classe Di Concorso: A047</u>
Scienze matematiche applicate
<u>Attività Realizzata:</u> Supplenze brevi. Corsi di recupero potenziamento. Attività di alternanza scuola/lavoro.
<u>Impiegato in attività di:</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento
<u>N. Unità Attive: 2</u>
<u>Classe Di Concorso: A050</u>
Scienze naturali, chimiche e biologiche
<u>Attività Realizzata:</u> Supplenze brevi. Corsi di recupero potenziamento. Orientamento- Attività di laboratorio IPSASR- PON con IC Di Bona Cutro (a.s. 2019/2020 e biennio precedente)

<u>Impiegato in attività di:</u> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento
<u>N. Unità Attive:</u> 1

<u>Classe Di Concorso:</u> A051
Scienze, tecnologie e tecniche agrarie
<u>Attività Realizzata:</u> Insegnamento, coordinamento.
<u>Impiegato in attività di:</u> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento
<u>N. Unità Attive:</u> 1

<u>Classe Di Concorso:</u> AD24
Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione di II grado (tedesco)
<u>Attività Realizzata:</u> Supplenze brevi. Corsi di recupero potenziamento. Attività di alternanza scuola/ lavoro.
<u>Impiegato in attività di:</u> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento
<u>N. Unità Attive:</u> 1

<u>Classe Di Concorso:</u> ADSS
<u>Attività Realizzata:</u> Supplenze brevi. Corsi di recupero potenziamento.
<u>Impiegato in attività di:</u> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento:
<u>N. Unità Attive:</u> 2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione Uffici Amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento.

Egli ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile.

Deve assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano formativo.

Dispone inoltre la pubblicazione sull'Albo pretorio del sito web di Istituto dei documenti contabili (Programma Annuale, Conto Consuntivo), degli Avvisi pubblici e relativi Atti, di Bandi di gara per l'acquisizione di beni o servizi e dei relativi Atti, di quanto sia previsto per legge, al fine di assicurare la regolarità e la trasparenza in tutti i procedimenti amministrativi e tutte le altre mansioni stabilite nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Ufficio protocollo

- ✓ Valutare la procedura amministrativa, redigere un manuale di gestione dei documenti e vigilare sulla sua applicazione; - curare l'accesso ai documenti;
- ✓ Regolare il flusso dei documenti;
- ✓ Organizzare e curare la conservazione e la validazione dei documenti amministrativi;
- ✓ Redigere, organizzare, curare la conservazione e la validazione dei documenti di fede pubblica connessi alle sue attività.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per:

- Iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi.

Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni.

Referente e operatore amministrativo per

- Registro elettronico.
- Tenuta del fascicolo alunni e relative pratiche.
- Cambio annuale con relativa archiviazione.
- Tenuta documenti in base alla D.lgs. 196/03.

Gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità:

- Pagelle certificazioni, diplomi, tabellone scrutini.
- Corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari.
- Espletamento delle pratiche inerenti alle elezioni degli Organi collegiali.
- Rapporti con gli Enti locali e con Ditte per acquisti relativi alla didattica ovvero registri e gestione uscite didattiche e attività sportive.

Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro.

- Inserimento all'Albo on- line per il proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente.
- Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione organici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

<http://www.polodicutro.gov.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Ambito Crotone (KR)

Azioni realizzate/da realizzare

- ✓ Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- ✓ Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

- ✓ Partner rete di ambito

C.P.I.A. KR

Azioni realizzate/da realizzare

- ✓ Attività didattiche

Risorse condivise

- ✓ Risorse professionali
- ✓ Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ✓ Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete

- ✓ Partner rete di scopo

PROGETTO FORMAZIONE E BIBLIOTECA CON L' I.C. VIVALDI

Azioni realizzate/da realizzare

- ✓ Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- ✓ Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete

- ✓ Partner rete di scopo

UNIVERSITÀ MEDITERRANEA

Risorse condivise

- ✓ Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ✓ Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete

- ✓ Partner rete di scopo

UNIVERSITÀ MAGNA GRAECIA

Risorse condivise

- ✓ Risorse professionali
- ✓ Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ✓ Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete

- ✓ Partner rete di scopo

ACLI

Risorse condivise

- ✓ Risorse professionali
- ✓ Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ✓ Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete

- ✓ Partner rete di scopo

UNICAL

Azioni realizzate/da realizzare

- ✓ Attività didattiche

Risorse condivise

- ✓ Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ✓ Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete

- ✓ Partner rete di scopo

COOPERATIVA SOCIALE TERRE JONICHE – LIBERA TERRA

Azioni realizzate/da realizzare

- ✓ Attività didattiche

Risorse condivise

- ✓ Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ✓ Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete

- ✓ Partner rete di scopo

PERCORSI DI PCTO CON LA CAMERA DI COMMERCIO DI CROTONE

Azioni realizzate/da realizzare

- ✓ Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- ✓ Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete

- ✓ Partner rete di scopo

ORIENTA CALABRIA: per orientare i giovani in ambito universitario e accademico e dei mestieri

Azioni realizzate/da realizzare

- ✓ Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- ✓ Università
- ✓ Enti di formazione accreditati
- ✓ Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ✓ Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ✓ Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete

- ✓ Partner rete di scopo

IODOPROFILASSI PRESSO L'UNICAL

Azioni realizzate/da realizzare

- ✓ Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- ✓ Università
- ✓ Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete

- ✓ Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Integrazione scolastica dei disabili e bisogni educativi speciali

Formazione sull'integrazione scolastica dei disabili e i bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- ✓ Inclusione e disabilità

Destinatari

- ✓ Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- ✓ Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

- ✓ Attività proposta dalla singola scuola

Nuove tecnologie e loro impatto sulla didattica

Formazione sulle nuove tecnologie e il loro impatto sulla didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- ✓ Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

- ✓ Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- ✓ Laboratori
- ✓ Ricerca azione

Formazione di Scuola/Rete

- ✓ Attività proposta dalla singola scuola
- ✓

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Servizi di segreteria

Descrizione dell'attività di formazione

- ✓ La qualità del servizio

Destinatari

Il personale amministrativo

Modalità di lavoro

- ✓ Laboratori
- ✓ Formazione online

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- ✓ ANQUAP

Gestione dei servizi di segreteria

Descrizione dell'attività di formazione

- ✓ La qualità del servizio

Destinatari

Il personale amministrativo

Modalità di lavoro

- ✓ Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

- ✓ Attività proposta dalla singola scuola